aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0135619
del 07/03/2025

--

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Servizio Cave e Attività Estrattive
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S1024** - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'autorizzazione all'attività estrattiva e ricomposizione ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata "San Giorgio" nel Comune di Bonassola (SP).

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Proponente:
ESMAR S.r.l. – loc. San Giorgio Bonassola.

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2024/11.6.3/154

Servizio Cave ed Attività Estrattive
Fasc. class. 2022/8.9.1/113

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2025/8.9.1/1
Pratica n. 45.522

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0086852 del 17.02.2025 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio e dall'esame della documentazione pubblicata e successivamente integrata, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

L'intervento in esame riguarda il progetto relativo all'autorizzazione all'attività estrattiva e ricomposizione ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata "San Giorgio" sita nel Comune di Bonassola (SP).

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito regionale (rif. S1024), si comunica sotto il profilo urbanistico quanto segue.

Dalla documentazione inviata, in particolare la tav. 7.1 delle integrazioni, si evince che l'area di progetto ricade all'interno dell'area Cava del P.T.R.A.C. e detta area è ricompresa all'interno dell'ambito T.C.1 (riqualificazione ambientale e riconversione degli ambiti di Cava) del vigente P.U.C.

Dal punto di vista urbanistico, nulla da rilevare.

Sotto il profilo dell'attività estrattiva

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0086852 del 17.02.2025 con cui è stata resa nota la pubblicazione della documentazione integrativa in esito alla fase di verifica di completezza documentale di cui al c. 2, art. 19, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. e richiesto il contributo istruttorio al fine del perfezionamento del procedimento in oggetto, viste le integrazioni, si comunica quanto segue.

La proposta d'intervento non evidenzia aspetti di incompatibilità con il Piano Territoriale delle Attività di Cava.

Lo scrivente Servizio si riserva di chiedere ogni integrazione documentale necessaria a definire compiutamente il progetto in sede della successiva fase autorizzativa di cui all'art. 11 della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., con particolare riferimento alla ricomposizione ambientale delle aree, alla regimazione idraulica, alla disponibilità delle aree interessate ed alla fattibilità tecnica del piano di coltivazione.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0086852 del 17.02.2025 ed a seguito della consultazione della documentazione integrativa resa visibile sul portale www.ambienteinliguria.it, limitatamente ai profili paesaggistici di competenza e con riferimento alla fase ambientale, si evidenzia che le richieste formulate dal Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo con nota prot. n. 2025-0029146 del 21.01.2025 sono state solo parzialmente riscontrate.

In particolare, l'elaborazione della Relazione Paesaggistica è stata genericamente riscontrata con una Relazione integrativa nella quale si rinviano alla fase autorizzativa parte degli approfondimenti richiesti.

Si precisa, che, per quanto attiene al raffronto tra stato autorizzato e stato attuale, è stata predisposta la tav.4 dalla quale emergerebbe che gli interventi eseguiti rientrerebbero entro i profili massimi di scavo autorizzati, fatta salva la sezione C. Considerata la decorrenza dei termini di efficacia del titolo paesaggistico, risultano comunque necessari ulteriori approfondimenti in fase autorizzativa non pienamente documentati nella relazione prodotta per la fase ambientale.

In generale, posta l'estrema delicatezza dell'ambito di riferimento sotto il profilo paesaggistico, si ritiene auspicabile un recupero di questo sito di cava, ed in questo senso il nuovo programma di coltivazione perseguirebbe un obiettivo condivisibile, ma alcune scelte progettuali, tipo la realizzazione di un'importante scogliera alla base del versante, come rappresentata in fase 1 e 2, risultano non pienamente compatibili rispetto all'aspettativa di rinaturalizzazione dell'ambito e suscettibili di possibili affinamenti progettuali.

A titolo collaborativo si riportano i livelli di tutela operanti per l'ambito di riferimento:

- vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 03.08.1959, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto ricadente in una zona avente "notevole interesse pubblico perché oltre a formare quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze";
- Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m.
  sub assetto insediativo: in parte come zona "IS-MA CPA", ovvero "Insediamenti sparsi in regime di mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico-ambientali", di cui all'art. 49 ter ed in parte come zona "ANI MA", ovvero "Area non insediata in regime di mantenimento", di cui all'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Distinti saluti

FS/GG/EB

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 07-03-2025 08:04:17
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027